

INSTALLAZIONE - USO - MANUTENZIONE

AFFETTATRICE

VPR 300 CE



C.EL.ME S.r.l. – Viale Montenero, 1 Truccazzano (MI)
Tel. 029583157 - www.celme.com

III Edizione – GENNAIO 2014

INDICE DEL CONTENUTO

	PAG.
1. INFORMAZIONI SULLE SICUREZZE	
1.1 PRECAUZIONI GENERALI	3
1.2 SICUREZZE MECCANICHE	3
1.3 SICUREZZE ELETTRICHE	3
2. CARATTERISTICHE TECNICHE	
2.1 TABELLA PESI E MISURE - RUMOROSITA'	4
2.2 STATO DI FORNITURA E SMALTIMENTO IMBALLAGGI	4
3. INSTALLAZIONE	
3.1 COLLOCAMENTO DELLA MACCHINA	4
3.2 ALLACCIAMENTO ELETTRICO	5
3.3 MISURE DI SICUREZZA ED ADDESTRAMENTO UTENTE	6
4. USO DELL' APPARECCHIO	
4.1 COMANDI	6
4.2 POSIZIONAMENTO MERCE SUL PIATTO	6
5. PULIZIA E MANUTENZIONE	
5.1 GENERALITA' E PRODOTTI DA UTILIZZARE PER LA PULIZIA	7
5.2 RIMOZIONE DEL CARRELLO PORTAMERCE	7
5.3 APERTURA E PULIZIA PIATTO	8
5.4 RIMOZIONE DEL COPRILAMA	8
5.5 PULIZIA DELLA LAMA E DELL'ANELLO	8
5.6 RIMOZIONE CAPOTTINA AFFILATOIO E PARAFETTA	9
5.7 RIASSEMBLAGGIO DELLA MACCHINA	9
6. AFFILATURA E LUBRIFICAZIONE	
6.1 AFFILATURA	9
6.2 LUBRIFICAZIONE	10
6.3 PROLUNGATA INTERRUZIONE D' USO DELLA MACCHINA	10
ALLEGATI	
SCHEMA ELETTRICO TRIFASE	11
SCHEMA ELETTRICO MONOFASE	11

1) INFORMAZIONI SULLE SICUREZZE

1.1 PRECAUZIONI GENERALI

- L' AFFETTATRICE DEVE ESSERE UTILIZZATA DA PERSONALE ADDESTRATO CHE DEVE CONOSCERE LE NORME PER L' USO E DI SICUREZZA CONTENUTE NEL MANUALE.
- NEL CASO DI AVVICENDAMENTO DEL PERSONALE, PROVVEDERE ALL' ADDESTRAMENTO.
- ANCHE SE LA MACCHINA E' MUNITA DI VARI SISTEMI DI SICUREZZA E' NECESSARIO EVITARE DI AVVICINARE LE MANI ALLA LAMA ED ALLE PARTI IN MOVIMENTO.
- E' IMPORTANTE PRIMA DI INIZIARE LA PULIZIA E QUALSIASI TIPO DI MANUTENZIONE, SCOLLEGARE LA MACCHINA DALLA RETE DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA.
- CONTROLLARE PERIODICAMENTE LO STATO DEI CAVI E DELLE PARTI ELETTRICHE.
- NON USARE L' AFFETTATRICE CON PRODOTTI SURGELATI OPPURE CON PESCI O CARNI CON OSSO E PRODOTTI NON ALIMENTARI.
- SE LA LAMA DOPO VARIE AFFILATURE E' DIMINUITA PIU' DI 6 mm SUL RAGGIO, RIVOLGETEVI ALL'ASSISTENZA PER LA SOSTITUZIONE.
- NON EFFETTUARE PERSONALMENTE RIPARAZIONI, MA RIVOLGERSI A PERSONALE SPECIALIZZATO.

1.2 SICUREZZE MECCANICHE

LE AFFETTATRICI DI NOSTRA COSTRUZIONE DESCRITTE IN QUESTO MANUALE RISPONDONO, PER QUANTO RIGUARDA LE SICUREZZE CONTRO I RISCHI DI NATURA MECCANICA, AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PRESCRITTI DALLA DIRETTIVA MACCHINE 2006/42/CEE PER LA CONFORMITA' IGIENICA ALLA DIRETTIVA 1935/2004/CEE.

1.3 SICUREZZE ELETTRICHE

LE AFFETTATRICI ELETTRICHE SONO COSTRUITE CONFORMEMENTE AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA DIRETTIVA BASSA TENSIONE 2006/95/CEE, TUTTE LE PROVE SONO STATE ESEGUITE CON LA NORMA EN 60335-2-64.

TUTTE LE AFFETTATRICI SONO DOTATE DI CIRCUITO ELETTRICO A BASSA TENSIONE CON DUE PULSANTI MARCIA ARRESTO.

NEL CIRCUITO DI COMANDO A BASSA TENSIONE E' PREVISTO UN RELAIS CHE RICHIEDE L' OPERAZIONE VOLONTARIA DI RIAVVIO (RIARMO) DELL' APPARECCHIO IN CASO DI MANCANZA DI CORRENTE ACCIDENTALE.

DATO IL PERFETTO ISOLAMENTO DI TUTTE LE PARTI ELETTRICHE E L' OTTIMA RESISTENZA DI TUTTI I MATERIALI IMPIEGATI, LE MACCHINE DA NOI PRODOTTE POSSONO ESSERE TRANQUILLAMENTE INSTALLATE E LAVORARE IN AMBIENTI UMIDI.

ESSE SONO INFATTI REALIZZATE PER RESISTERE ALLE CONDIZIONI DI LAVAGGIO CREATE DA UNA MODESTA PIOGGIA D' ACQUA COME PRESCRITTO DALLE NORME CEI 70-1 PER IL GRADO DI PROTEZIONE IP21.

ATTENZIONE: IN CONFORMITA' AL PUNTO 1.7.2 "AVVERTENZE IN MERITO AI RISCHI RESIDUI" DELLE DIRETTIVE 2006/42/CEE, SI SEGNALE CHE LE PROTEZIONI APPLICATE NON ELIMINANO TOTALMENTE IL RISCHIO DI TAGLIO PUR RIDUCENDO SIA LA POSSIBILITA' CHE L'ENTITA' DEL DANNO . LE PROTEZIONI E LE SICUREZZE SONO REALIZZATE IN STRETTA CONFORMITA' ALLA NORMATIVA.

2) CARATTERISTICHE TECNICHE

LA SERIE AFFETTATRICE VPR E' STATA REALIZZATA CON QUESTE CARATTERISTICHE:

- POSSIBILITA' DI LAVORO INTERMITTENTE .
- SICUREZZA NELL' USO, PULIZIA, MANUTENZIONE.
- MASSIMA IGIENE GARANTITA DA UNA PARTICOLARE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI TUTTI I PARTICOLARI SENZA SPIGOLI PER UNA FACILE PULIZIA, CON ACCIAIO INOX E LEGA DI ALLUMINIO ANODIZZATO

2.1 TABELLA PESI E MISURE

MODELLO	DIMENSIONI CM.	PESO KG	POTENZA WATT.	ALLACCIAMENTO ELETTRICO	N. GIRI DEL LAMA
VPR 300 MN	51 x 57 x 50	32	220	230/1/50	290
VPR 300 TR	51 x 57 x 50	32	225	400/3/50	290

RUMOROSITA' N. 62 DB PER TUTTI I MODELLI

ATTENZIONE: LE CARATTERISTICHE ELETTRICHE DI OGNI APPARECCHIO SONO INDICATE SULLA TARGHETTA DATI MOTORE - PRIMA DELL'ISTALLAZIONE VEDERE **ALLACCIAMENTO ELETTRICO**.

2.2 STATO DI FORNITURA E SMALTIMENTO IMBALLAGGI

TUTTE LE AFFETTATRICI SONO IMBALLATE IN UNA ROBUSTA SCATOLA DI CARTONE CON INTERNI SAGOMATI PER GARANTIRE LA PERFETTA INTEGRITA' DELLA MACCHINA DURANTE IL TRASPORTO E VENGONO FORNITI CON:

- **DICHIARAZIONE CONFORMITA' CEE**
- **ISTRUZIONI PER L' USO E MANUTENZIONE**

I COMPONENTI DELL'IMBALLAGGIO (CARTONE – SCHIUMA - REGGIA ECC.) SONO PRODOTTI ASSIMILABILI AI RIFIUTI SOLIDI URBANI E POSSONO ESSERE SMALTITI SENZA DIFFICOLTA'. NEL CASO LA MACCHINA VENGA INSTALLATA IN PAESI IN CUI ESISTONO NORME PARTICOLARI, SMALTIRE GLI IMBALLI SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE.

SMALTIMENTO DEI RIFIUTI ELETTRICI ED ELETTRONICI (APPLICABILE NELL'UNIONE EUROPEA E NEGLI ALTRI PAESI EUROPEI CON SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA) IL SIMBOLO RAEE UTILIZZATO SUL PRODOTTO INDICA CHE QUEST'ULTIMO NON PUO' ESSERE TRATTATO COME RIFIUTO DOMESTICO. LO SMALTIMENTO CORRETTO DI QUESTO PRODOTTO CONTRIBUIRÀ A PROTEGGERE L'AMBIENTE. PER MAGGIORI INFORMAZIONI SUL RICICLAGGIO DI QUESTO PRODOTTO, RIVOLGERSI ALL'UFFICIO COMPETENTE DEL PROPRIO ENTE LOCALE, ALLA SOCIETÀ ADDETTA ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI DOMESTICI O AL NEGOZIO DOVE E' STATO ACQUISTATO IL PRODOTTO.



3) INSTALLAZIONE

3.1 COLLOCAZIONE DELLA MACCHINA

L' ALLACCIAMENTO, LA MESSA IN FUNZIONE DEGLI APPARECCHI DEVE ESSERE EFFETTUATA DA PERSONALE IDONEO.

ATTENZIONE ! L' IMPIANTO ED IL LOCALE DOVE DEVE ESSERE POSIZIONATO L' APPARECCHIO DEVE RISPONDERE ALLE NORME PREVENZIONE INFORTUNI ED ALLE NORME ELETTRICHE CEI.

LA DITTA COSTRUTTRICE DECLINA OGNI RESPONSABILITA' PER EVENTUALI DANNI DIRETTI O INDIRETTI QUALORA NON SIANO STATE RISPETTATE DETTE NORME.

POSIZIONARE L' APPARECCHIO SU UN PIANO DI APPOGGIO SUFFICIENTEMENTE AMPIO, BEN LIVELLATO, ASCIUTTO E STABILE POSSIBILMENTE LONTANO DA FONTI DI CALORE E DA RUBINETTI DI ACQUA AD UN ALTEZZA DI CIRCA 80 CM.

3.2 ALLACCIAMENTO ELETTRICO

L' APPARECCHIO E' MUNITO DI CAVO ELETTRICO DA COLLEGARE AD UN INTERRUTTORE GENERALE PROVVISIO DI MAGNETOTERMICO CHE PRESERVA L' OPERATORE DA EVENTUALI CONTATTI ACCIDENTALI O DOVUTI A MANOMISSIONE.

E' OBBLIGATORIO REALIZZARE UN BUON COLLEGAMENTO DI TERRA SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE (DPR 547)

LA SOCIETA' COSTRUTTRICE DECLINA OGNI RESPONSABILITA' PER EVENTUALI DANNI DIRETTI O INDIRETTI NEL CASO NON FOSSE STATE RISPETTATE TALI NORME.

TUTTE LE AFFETTATRICI SERIE VPR SONO COSTRUITE IN DUE VERSIONI, CON FUNZIONAMENTO TRIFASE V.380/3/50HZ OPPURE MONOFASE V.220/1/50 HZ IN CASO DI NECESSITA' DI CAMBIO DI TENSIONE VI PREGHIAMO DI INTERPELLARE LA CASA COSTRUTTRICE OPPURE IL RIVENDITORE AUTORIZZATO. (vedi fig. 1 e fig. 2)

FIG. 1 COLLEGAMENTO TRIFASE

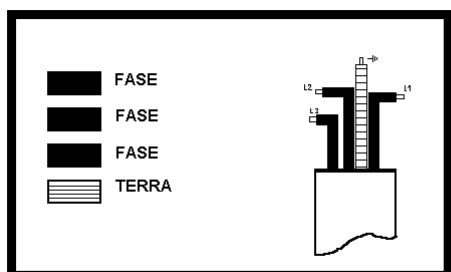
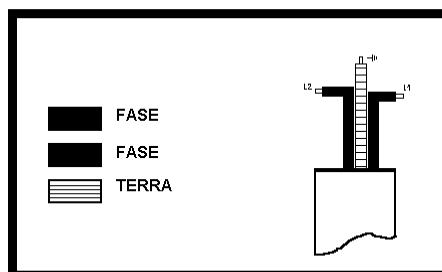


FIG. 2 COLLEGAMENTO MONOFASE



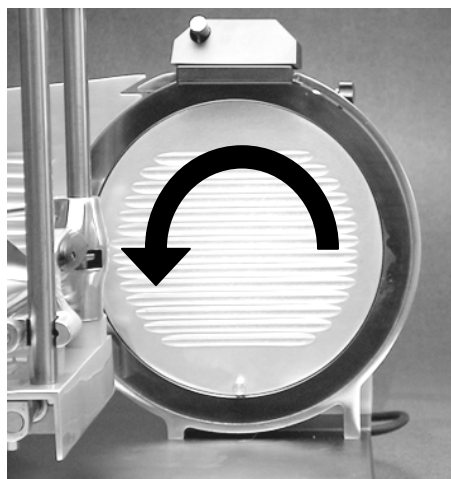
ATTENZIONE

PRIMA DI COLLEGARE DEFINITIVAMENTE LA MACCHINA ALLA LINEA DI ALIMENTAZIONE TRIFASE E' NECESSARIO CONTROLLARE IL SENSO DI ROTAZIONE DELLA LAMA.

DATE UN IMPULSO AL PULSANTE VERDE START SUBITO SEGUITO DA UN IMPULSO AL PULSANTE ROSSO STOP

IL SENSO DI ROTAZIONE DELLA LAMA DEVE ESSERE ANTIORARIO GUARDANDO LA MACCHINA DAL LATO DEL COPRILAMA

NEL CASO IL SENSO DI ROTAZIONE NON FOSSE ESATTO, INVERTIRE (NELLA SPINA O NELLA PRESA) DUE DEI TRE FILI DI ALIMENTAZIONE.



CONTROLLO ROTAZIONE

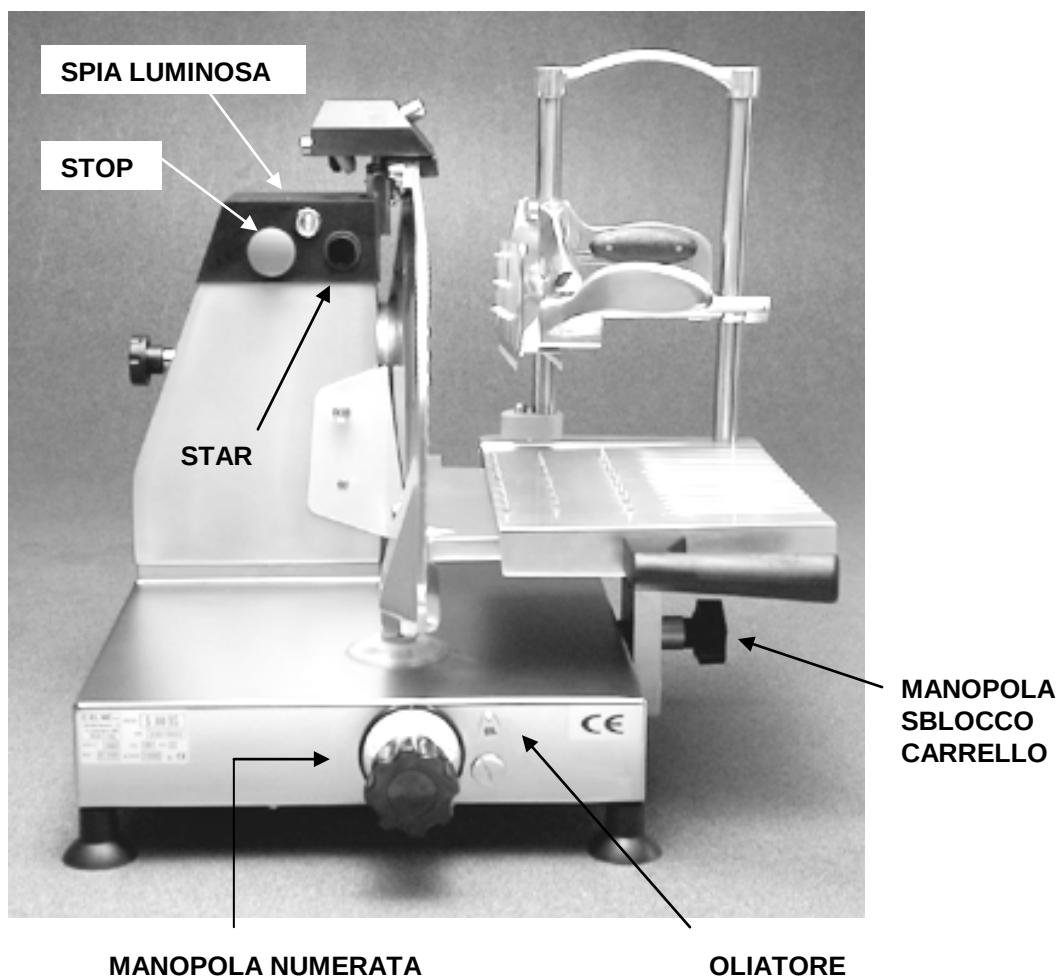
3.3 MISURE DI SICUREZZA ED ADDESTRAMENTO UTENTE

IL PERSONALE SPECIALIZZATO CHE ESEGUE L'ISTALLAZIONE ED IL COLLEGAMENTO ELETTRICO, E' TENUTO AD ADDESTRARE ADEGUATAMENTE L'UTENTE PER IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DELLA MACCHINA. QUESTI DOVRA' ESSERE MESSO ANCHE AL CORRENTE DELLE EVENTUALI MISURE DI SICUREZZA DA RISPETTARE ED INOLTRE DOVRA' ESSERGLI RILASCIATO IL PRESENTE MANUALE D'ISTRUZIONE.

4) USO DELL' APPARECCHIO

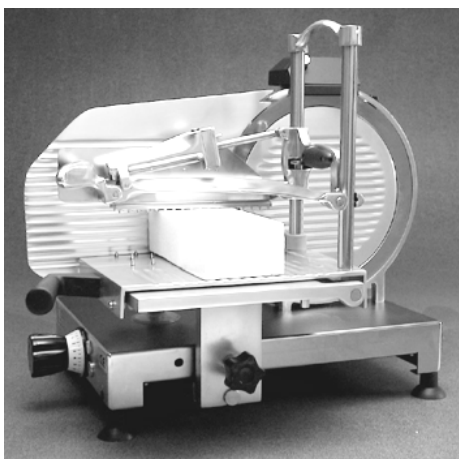
4.1 COMANDI

I COMANDI E LA SPIA DI FUNZIONAMENTO SONO RAGGRUPPATI SULLA PARTE SUPERIORE SINISTRA PONENDO LA MACCHINA DI FRONTE ALL' OPERATORE



4.2 POSIZIONAMENTO DELLA MERCE SUL PIATTO DELL'AFFETTATRICE PER IL TAGLIO

1. LA MERCE DEVE ESSERE POSIZIONATA SUL PIATTO QUANDO LA MANOPOLA REGOLAZIONE SPESSORE E' POSIZIONATA SULLO ZERO E CON IL MOTORE SPENTO PER EVITARE DI DANNEGGIARE LA LAMA CON EVENTUALI URTI.
2. LA MERCE POSIZIONATA SUL CARRELLO DEVE ESSERE BLOCCATA CON IL PRESSAMERCE
3. APPOGGIATE LA MANO SULL'APPOSITA MANIGLIA ED INIZIATE IL MOVIMENTO DI TAGLIO.
4. RACCOGLIETE CON LA MANO LA FETTA APPENA TENDE A STACCARSI E DEPOSITATELA SUL PIATTO.
5. QUANDO IL MATERIALE SARA' QUASI TUTTO AFFETTATO, UTILIZZATE LA PARTE ANTERIORE DEL PRESSAMERCE PER MANTENERE IL PEZZO CONTRO LA LAMA.
6. ALLA FINE DEL TAGLIO, SPEGNERE IL MOTORE E CHIUDERE LO SPESSORE FETTA SULLA POSIZIONE ZERO; TOGLIERE IL PEZZO DAL PIATTO.



**POSIZIONAMENTO
DELLA MERCE**

5) PULIZIA E MANUTENZIONE

5.1 GENERALITA' E PRODOTTI DA USARE PER LA PULIZIA

PRIMA DI OGNI MANUTENZIONE O PULIZIA, ASSICURARSI CHE L' INTERRUOTTORE GENERALE SIA DISINSERITO E LA SPINA DI ALIMENTAZIONE SCOLLEGATA DALLA RETE.

UNA ACCURATA PULIZIA QUOTIDIANA DELL' APPARECCHIO E' NECESSARIA PER UN CORRETTO FUNZIONAMENTO E PER MANTENERE INTEGRA LA MACCHINA NEL TEMPO. MALGRADO LE VARIE SICUREZZE E' NECESSARIO PRESTARE MOLTA ATTENZIONE ED EVITARE PERICOLI DI TAGLIO DERIVANTI DALLA MANIPOLAZIONE DELLA LAMA.

LA MACCHINA PUO' ESSERE PULITA CON NORMALI DETERSIVI NEUTRI NON CONTENENTI SODA OPPURE CON ALCOOL.

NON E' POSSIBILE IL LAVAGGIO DELLE PARTI STACCABILI IN LAVASTOVIGLIE PERCHE' SI DANNEGGEREBBE L' ANODIZZAZIONE.

5.2 RIMOZIONE DEL CARRELLO PORTAMERCE

1. POSIZIONARE LA MANOPOLA "A" SULLA POSIZIONE 0.
2. RUOTARE COMPLETAMENTE LA MANOPOLA "B" IN SENSO ANTIORARIO.
3. PORTARE IL CARRELLO MEDIANTE L'IMPUGNATURA "C" FINO ALL'AGGANGIO.
4. SOLLEVARE L'INTERO CARRELLO COME INDICATO DALLA FRECCIA IN FIGURA 2.

PER RIMONTARE IL CARRELLO, RIPETERE IL PUNTO 4 IN SENSO CONTRARIO E RIAVVITARE COMPLETAMENTE LA MANOPOLA "B" IN SENSO ORARIO.

IL CARRELLO PUO' ESSERE LAVATO SOTTO GETTO D' ACQUA.

IMPORTANTE NON FORZARE LA MANOPOLA E NON SPOSTARE IL CARRELLO CON BLOCCO INSERITO. SE IL BLOCCO NON E' INSERITO IL CARRELLO NON PUO' ESSERE TOLTO.

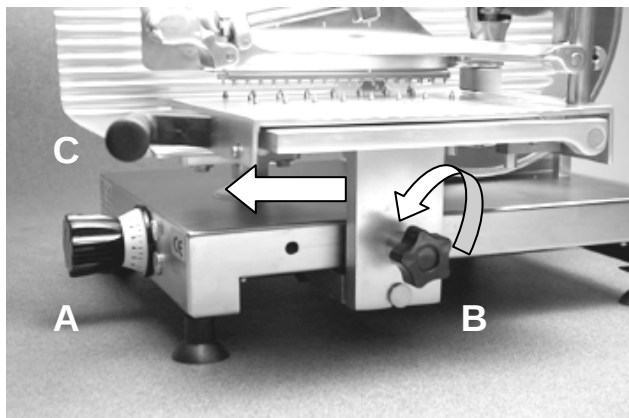


Figura 1

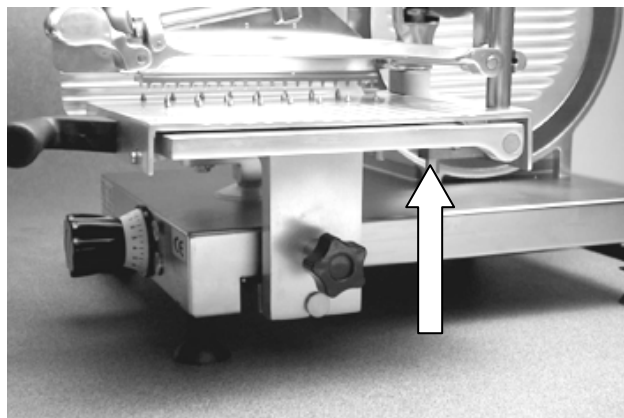


Figura 2

5.3 APERTURA E PULIZIA PIATTO

1. IMPUGNARE LA MANIGLIA "A" E SPOSTARE IL CARRELLO PORTAMERCE VERSO DESTRA.
2. SOLLEVARE IL CARRELLO PORTAMERCE PER LA PULIZIA DEL PIATTO.

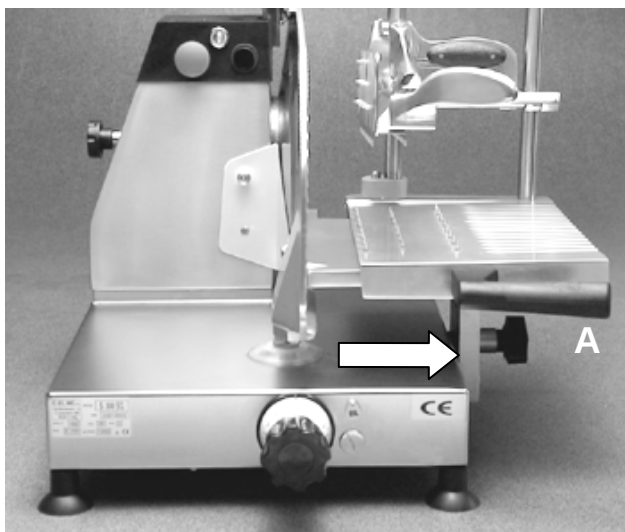


Figura 1

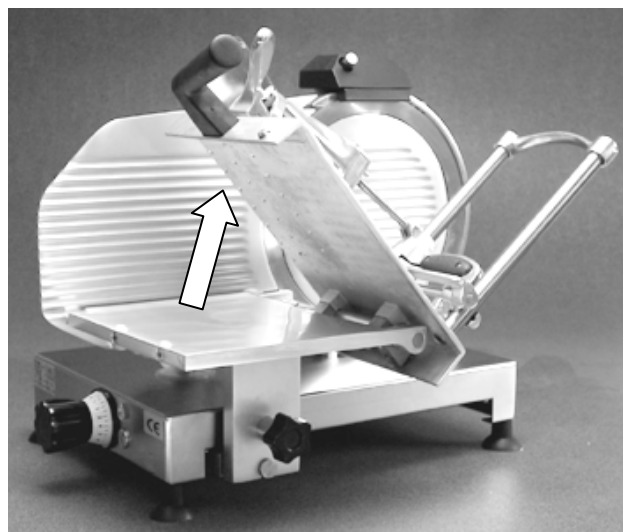


Figura 2

5.4 RIMOZIONE DEL COPRILAMA

1. SVITARE IL POMOLO "A" MONTATO DALLA PARTE OPPOSTA DELLA LAMA
2. SPINGERE IL POMOLO VERSO LA LAMA IN MODO DA SGANCIARE IL COPRILAMA DALLA SEDE.
3. TOGLIERE IL COPRILAMA DALL' AFFETTATRICE.

IL COPRILAMA PUO' ESSERE LAVATO SOTTO GETTO ACQUA.

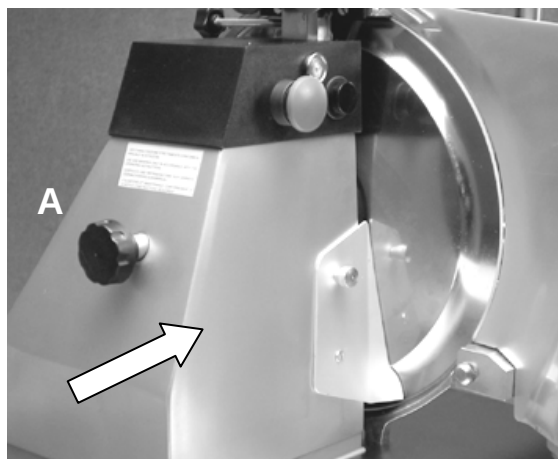


Figura 1

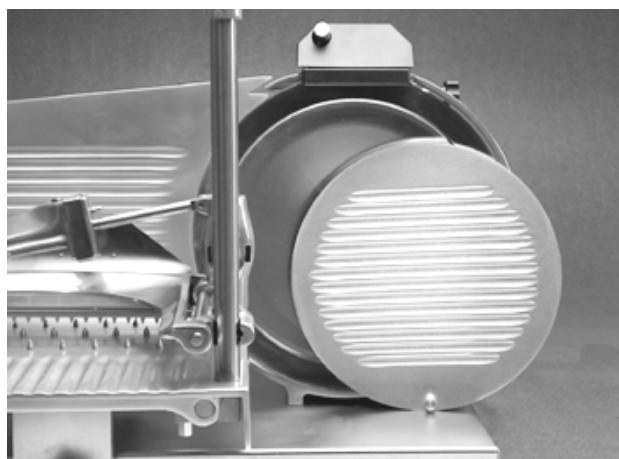


Figura 2

5.5 PULIZIA DELLA LAMA E DELL' ANELLO PROTEGGI LAMA

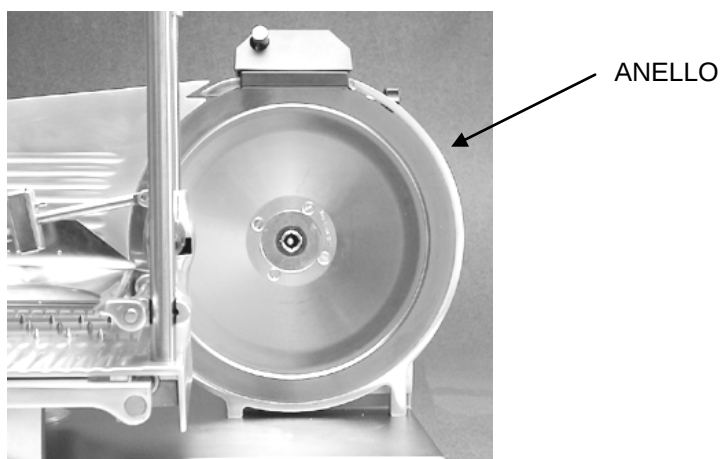
LA PULIZIA DELLA LAMA E' UNA OPERAZIONE DA EFFETTUARSI CON LA MASSIMA ATTENZIONE IN QUANTO ESISTE UN PERICOLO DI TAGLIO

SI PUO' EFFETTUARE UTILIZZANDO UN PANNO UMIDO CON EVENTUALMENTE DEL DETERSIVO PER SGRASSARE BENE LA PARTE. E' IMPORTANTE UN BUON RISCIAQUO (NON CON GETTO D'ACQUA) SEMPRE UTILIZZANDO UN PANNO UMIDO ED UNA BUONA ASCIUGATURA.

E' MOLTO IMPORTANTE CHE I PRODOTTI UTILIZZATI POSSANO GARANTIRE LA MASSIMA IGIENE ED ASSOLUTA NON TOSSICITA'.

E' NECESSARIO CHE IL FILO DELLA LAMA E L' INTERNO DELL' ANELLO SIANO BEN PULITI.

1. FAR PASSARE UN PANNINO UMIDO OPPURE DEL PANNINO CARTA NELLO SPAZIO FRA LA LAMA E L'ANELLO
2. STROFINARE PER TUTTO L'ANELLO RUOTANDO MANUALMENTE LA LAMA.



5.6 RIMOZIONE CAPOTTINA - AFFILATOIO E PARAFETTA

SVITANDO IL POMOLO "A" SOLLEVARE LA CAPOTTINA CON IL GRUPPO AFFILATOIO RUOTANDO DI 180° LA CAPOTTINA ED ALZANDOLA E' POSSIBILE ESTRARRE TUTTO IL GRUPPO AFFILATOIO PER UNA PULIZIA ACCURATA.
SVITANDO IL POMOLO "B" SI PUO' TOGLIERE IL PARAFETTA PER UNA PULIZIA ACCURATA DELLA LAMA.

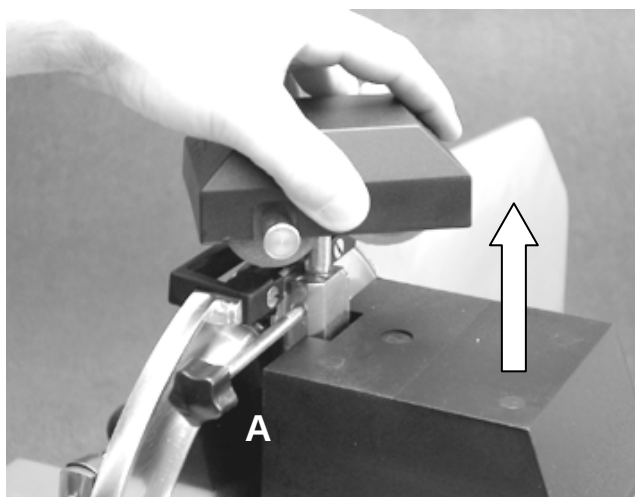


Figura 1

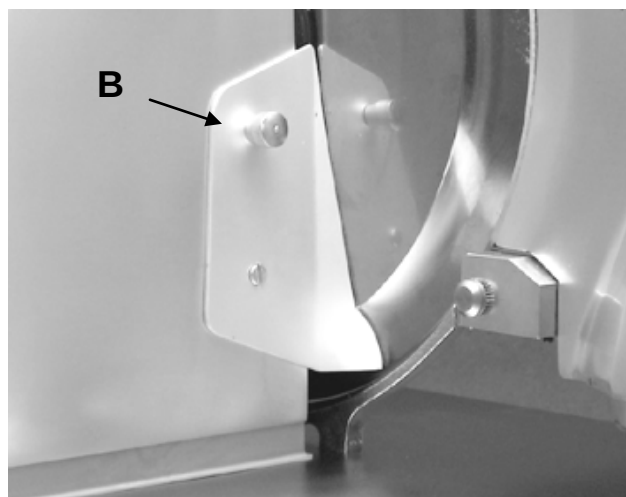


Figura 2

5.7 RIASSEMBLAGGIO DELLA MACCHINA

PER RIMONTARE LA MACCHINA E' NECESSARIO RIPETERE TUTTE LE OPERAZIONI DI SMONTAGGIO IN ORDINE INVERSO.

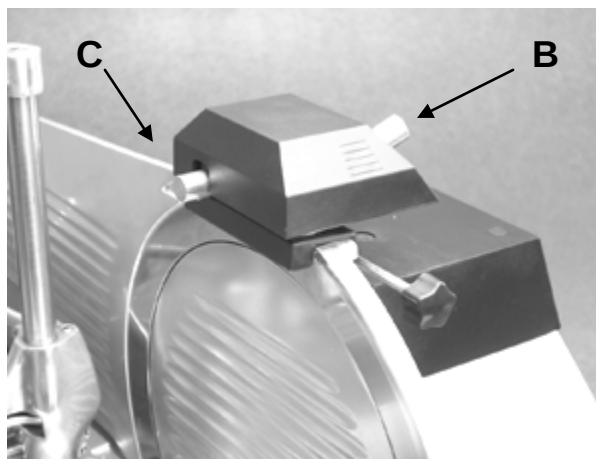
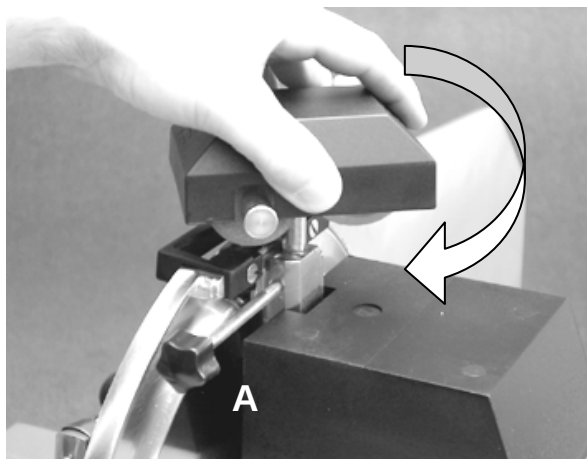
6) AFFILATURA E LUBRIFICAZIONE

6.1 AFFILATURA

L' AFFILATURA E' UN' OPERAZIONE MOLTO IMPORTANTE NELL' UTILIZZO DELL' AFFETTATRICE. SI DEVE EFFETTUARE OGNI VOLTA CHE IL TAGLIO NON RISULTA NETTO OPPURE QUANDO LA LAMA TENDE A TRASCINARE LA FETTA.
LA PERIODICITA' DI QUESTA OPERAZIONE DIPENDE DALL' USO E DAL TIPO DI PRODOTTI CHE VENGONO AFFETTATI.

PRIMA DI PROCEDERE ALL' AFFILATURA E' NECESSARIO UNA BUONA PULIZIA DI TUTTA LA MACCHINA ED UNA BUONA SGRASSATURA DELLA LAMA.

1. INSERIRE LA PRESA DI CORRENTE
2. SVITARE IL POMOLO "A"
3. SOLLEVARE L' AFFILATOIO E RUOTATELO DI 180° IN MODO CHE LA LAMA STIA FRA I DUE SMERIGLI.
4. PREMERE IL PULSANTE "B" PER ALMENO 5-10 SECONDI PER EFFETTUARE LA SMERIGLIATURA.
5. PREMERE IL PULSANTE "C" PER QUALCHE SECONDO PER TOGLIERE L'EVENTUALE BAVA
6. SPEGNERE LA MACCHINA E RIPORTARE L'AFFILATOIO IN POSIZIONE INIZIALE.



ATTENZIONE IL PULSANTE "B" E' IL PULSANTE CHE ESEGUE L'AFFILATURA, IL PULSANTE "C" TOGLIE UNICAMENTE LA BAVA SUL FILO DI TAGLIO. DURANTE L'OPERAZIONE DI AFFILATURA E' NECESSARIO MANTENERE IL DISEGNO ORIGINALE DELL'UNGHIA DELLA LAMA. QUANDO LA DISTANZA FRA L'ANELLO E LA LAMA SUPERA I 6 MM E' NECESSARIO SOSTITUIRE LA LAMA.

6.2 LUBRIFICAZIONE

E' IMPORTANTE PERIODICAMENTE LUBRIFICARE LE PARTI SCORREVOLI CON OLIO DI VASELINA BIANCO.

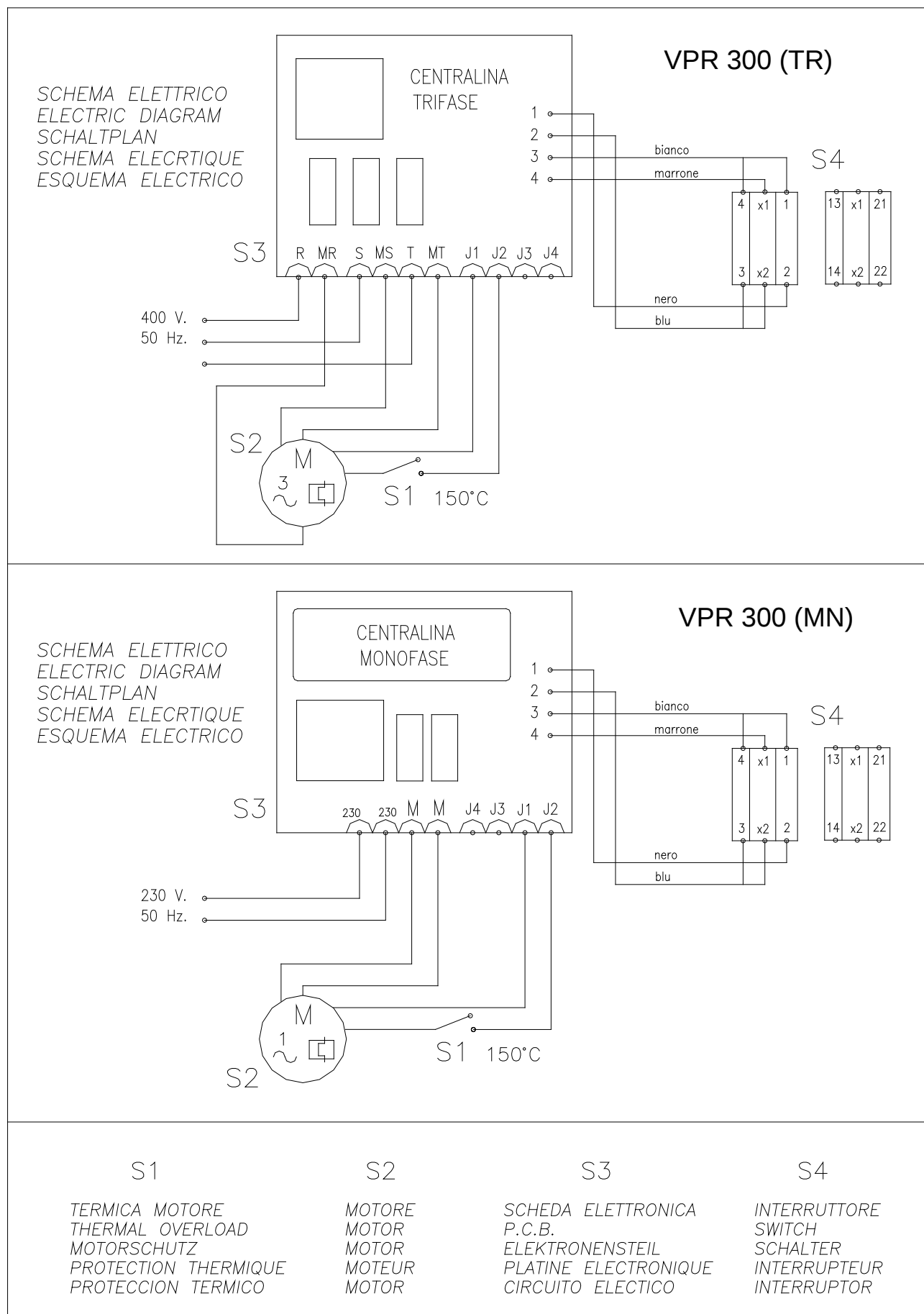
NON UTILIZZARE MAI OLIO DI SEMI O DI OLIVA SI RISCHIA DI COMPROMETTERE TUTTO IL FUNZIONAMENTO DELL'AFFETTATRICE.

LUBRIFICARE LE PARTI COME INDICATO NELLA FIGURA NELL' APOSITO OLIATORE.

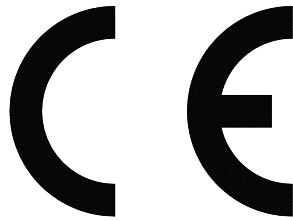


6.3 PROLUNGATA INTERRUZIONE D' USO DELLA MACCHINA.

DOVENDO LASCIARE INATTIVO L' APPARECCHIO E' NECESSARIO DISINSERIRE L' INTERRUUTTORE GENERALE A MURO ED EFFETTUARE UNA PULIZIA COMPLETA DI TUTTA LA MACCHINA ED I VARI ACCESSORI. E' CONSIGLIABILE PROTEGGERE TUTTE LE PARTI DELLA MACCHINA CON OLIO DI VASELINA BIANCO OPPURE CON PRODOTTI IDONEI IN COMMERCIO. E' CONSIGLIABILE POI PROTEGGERE LA MACCHINA DALLA POLVERE CON UN TELO DI NYLON O ALTRO MATERIALE.



**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' CE – CE CONFORMITY
DECLARATION - CE KONFORMITAETSERKLAERUNG-**



Il sottoscritto legale rappresentante della Ditta dichiara che i prodotti elencati:

The undersigned authorized officer of the firm, declares that the products listed hereunder:

Der Unterzeichner, gesetzlicher Vertreter der Firma,erklärt, dass die naechstenden beschriebenen Produkte:

VPR 300 (MN) ☐

VPR 300 (TR) ☐

N°

Sono conformi a quanto prescritto dalle seguenti direttive:

Are in compliance with the following directives:

Mit den Vorschriften konform sind, die in den folgenden Richtlinien:

2006/95/CEE - 2004/108/CEE - 1935/2004/CEE

2006/42/CEE - 2002/96 CEE RAEE

2002/95 CEE RoHS - 1907/2006 REACH.

E alle seguenti norme:

And with the following standards:

Und Normen stehen:

EN 60335-2-14 - EN 60335-2-64 - EN 1974

CEI EN 55014 - CEI EN 55104 - EN 61000-3-2

EN 61000-3-3.



celme srl
via Montenero 1
20060 Truccazzano (MI)

Luisa Airoidi
Amministratore unico